

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Caserta – **Decreto Dirigenziale n. 22 del 16 aprile 2010 – Concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per l'attraversamento del Rivo San Tammaro con tubazione DN 250-12bar per Potenziamento spina A.I. Capua in Comune di San Tammaro (CE) ed Autorizzazione all'esecuzione dei lavori. Ditta: SNAM Rete Gas s.p.a.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- CHE con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- CHE con legge regionale n. 24 del 29/12/2005 all'art.4 è disposto che al Dirigente di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato;
- CHE in data 22/10/2008, prot. 8765711, la società SNAM Rete Gas s.p.a., con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza S. Barbara, 7 (Cod. Fisc. e P. Iva n°13271390158 R.E.A. Milano n°1633443), con gli uffici in Napoli alla Via G. Ferraris n°40/f, ha inoltrato istanza di concessione all'attraversamento del Rivo San Tammaro in Comune di San Tammaro in provincia di Caserta, con una condotta, convogliante gas, interrata per il "Potenziamento Spina A. I. di Capua";
- CHE Il 23/10/2009, prot. 915026, è stata trasmessa documentazione integrativa relativa all'attraversamento del Rivo San Tammaro, richiesta in data 4/11/2008, prot. 914134;
- CHE Il progetto de quo prevede l'attraversamento del Rivo San Tammaro con tubazione, DN 250 - 12 bar, interrata ad una profondità minima di m. 2,22 rispetto alle quote più depresse in senso trasversale alla corrente;
- CHE in particolare l'attraversamento del Rivo San Tammaro è localizzato in corrispondenza delle particella 99 del fg 4 e la particella 106 del fg.2 del Comune di San Tammaro.

CONSIDERATO:

- CHE la condotta di allacciamento al metanodotto, per l'attraversamento del Rivo San Tammaro, in senso trasversale, risulta interrata e non andrà a modificare la sezione del corso d'acqua;
- CHE a seguito di esame del progetto di attraversamento presentato, il Responsabile dell'Unità Organizzativa "Opere idrauliche e Demanio idrico" di questo Settore, con Rep. N°70 del 10/11/2009 ha espresso parere idraulico favorevole all'intervento di progetto;
- CHE, per la concessione di cui in parola, questo Settore, con nota prot. 980566 del 12/11/2010, ha determinato: l'importo relativo alla cauzione in misura di € 318,18 (trecentodiciotto/18, pari a due volte il canone annuo) e l'importo relativo al canone annuo (da versare ogni anno anticipatamente e soggetto ad aggiornamento annuale ai sensi degli aumenti dell'indice ISTAT) nella misura di € 159,09 (Euro centocinquantanove/09);
- CHE con nota acquisita al Settore Genio Civile di Caserta con Prot. 317851 del 12/04/2010, la società SNAM Rete Gas S.p.A., ha trasmesso le attestazioni di avvenuto versamento della

cauzione e del canone per l'anno 2009, effettuati sul C/C postale n°21965181 intestato a Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli;

- CHE la concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite dal R.D. 13/02/1933 n. 215 art. 100 e della circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di beni demaniali, dovranno essere concesse a tempo determinato e in ogni caso non superiore ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo.

VISTA la legge 20.03.1865 n. 2248 alleg. F sui LL.PP.;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523;

VISTO il R.D. 08.05.1904 n. 368;

VISTO il R.D. 09.12.1937 n. 2669;

VISTO il R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTI i DD.P.R. n. 8 e II del 15.01.1972;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO L.R. 27.10.1978 n.47;

VISTO il D.lgs.112/98 art.86;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

VISTO la L.R. 29/12/2005 n. 24;

VISTO il D.G.R. n. 1147/2005;

VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organizzativa 01 (Demanio Idrico ed Opere Idrauliche), nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento Dr. Ing. Rossana Pitocchi e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

- Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato;
- Di concedere alla società SNAM Rete Gas S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI) Piazza S. Barbara, 7, (C.F. e P. IVA n. 13271390158 - R.E.A. Milano n° 1633443) e Uffici in Napoli alla Via G. Ferraris n. 40/f, l'occupazione delle aree necessarie all' attraversamento del Rivo San Tammaro in Comune di San Tammaro in corrispondenza della particella 99 del fg 4 e la particella 106 del fg.2.
- Di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904, la Società SNAM Rete Gas alla posa in opera, sulla zona oggetto di concessione, di una condotta in acciaio DN 250 (mm.7,80), convogliante gas naturale alla pressione di 12 bar in conformità ai grafici di progetto .

La Concessione e l'autorizzazione di cui ai punti che precedono sono rilasciate alle seguenti condizioni:

Articolo 1°

La Concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze e dalla Legge Regionale n°24 del 29/12/2005; la durata della concessione è stabilita in **anni 19** (diciannove) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 2°

L' autorizzazione è rilasciata ai solo fini idraulici e pertanto la società SNAM Rete Gas S.p.A. in qualità di concessionario è tenuto a munirsi, di ogni altra autorizzazione prevista dalle vigenti norme.

Articolo 3°

La concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario.

Articolo 4°

La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati; con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario.

Articolo 5°

La ditta concessionaria è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolamenti, comprese quelle contenute nel T.U. 1775/1933, del R.D. n. 523/1904 , del R.D. n. 368/1904 .

Articolo 6°

E' fatto obbligo al concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche e assetto del territorio nonché agli organi dello Stato.

Articolo 7°

Il concessionario è obbligato alla manutenzione dell'opera ed a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti e nei termini per cui è stata autorizzata.

Articolo 8°

Il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio.

Articolo 9°

La presente concessione viene rilasciata fatti salvi i diritti demaniali e dei terzi;

Articolo 10°

Il Concessionario pagherà all'Amministrazione Regionale, un canone annuo che a partire dall'anno 2010 è di € 160,17 (Euro centosessanta/17), che sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo al concessionario di versare il canone, anticipatamente, entro il 31 gennaio, con versamento sul **C/C postale n° 21965181** intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tributo 1520 (canone annuo per attraversamento) Area 15 Settore 08, trasmettendo, entro i successivi trenta giorni al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta l'Attestazione di avvenuto versamento.

Articolo 11°

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse secondo le modalità previste dalla legge 241/90 e s.m.i.. Il Concessionario non potrà pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, nel caso in cui la concessione si risolva prima della data di scadenza. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del concessionario.

Articolo 12°

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato , per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, per mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 4, 5 e10 e qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono

mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania – Settore Provinciale Genio Civile di Caserta, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 13°

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo della istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano.

Articolo 14°

E' fatto obbligo al concessionario di registrare il presente decreto, a propria cura e spese, presso l'Ufficio delle Entrate competente per territorio, e di trasmettere successivamente un originale bollato al Settore del Genio Civile di Caserta con la attestazione di registrazione avvenuta.

Articolo 15°

Il presente Decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, viene inviato a:

- Al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C. ;
- All'Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli.
- All'A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania.
- Al Comune di San Tammaro.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto